



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Oggetto: Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali”, “Borgia (CZ), Museo e Parco archeologico nazionale di Scolacium - Indagini archeologiche, restauro, messa in sicurezza, fruizione e valorizzazione dei resti del foro, dell’anfiteatro e della Basilica Normanna” - Importo intervento: € 4.000.000,00 - CUP F37B22001040001.
Affidamento diretto dei “Lavori di espianto-reimpianto ulivi e interventi di riassetto e sistemazione delle aree esterne nei pressi della cabina elettrica, della Colombaia e dell’area archeologica della Domus tardoantica”. SCUTIERI COSTRUZIONI S.R.L.

Decisione di contrarre

Per IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott.ssa Alfonsina Russo
IL DELEGATO
Dott. Fabrizio Sudano

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l’art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari; VISTA l’istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante “Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014”, e in particolare l’art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero “Ministero per i beni e le attività culturali”) convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

della performance” entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l’altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da “Polo” a “Direzione regionale musei Calabria”;

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l’Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo;

VISTO l’art. 6, c. 1 del D. L. 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è rinominato “Ministero della cultura”;

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. 53 recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avocava a sé, ai sensi dell’art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei nazionali Calabria, con delega contestuale all’esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica dell’8 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 30 luglio 2024, con cui è stato attribuito l’incarico di Capo del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale alla dott.ssa Alfonsina Russo;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del 17.06.2026 rep. n. 55, di conferimento della delega delle funzioni attribuite al direttore della Direzione regionale musei nazionali Calabria, al Dott. Fabrizio Sudano;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 338 del 29.09.2025 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 377 del 22.10.2025 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei Conti della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 125 del 19.03.2026 con il quale è stato nominato il Comitato scientifico della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTO l’intervento denominato “Borgia (CZ), Museo e Parco archeologico nazionale di Scolacium - Indagini archeologiche, restauro, messa in sicurezza, fruizione e valorizzazione dei resti del foro, dell’anfiteatro e della Basilica Normanna” - Importo intervento: € 4.000.000,00 - CUP F37B22001040001, finanziato ai sensi del Decreto Ministeriale 01 agosto 2022, n. 309, nell’ambito del Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali”, di cui la Direzione regionale Musei nazionali Calabria è beneficiaria;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

VISTO il Decreto rep. n. 86 del 11/09/2024, con il quale la dott.ssa Elisa Nisticò è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento, ora Responsabile Unico del Progetto come da art. 15 del nuovo Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, c.d. Nuovo Codice dei contratti pubblici;

VISTO che per l'intervento in oggetto è stato redatto un quadro economico pre-gara approvato con Determina n. 55 del 20/04/2023;

VISTO il Documento di Indirizzo alla Progettazione e il Quadro Economico dell'intervento di cui all'oggetto, acquisiti al prot. 7338-I del 06/12/2024 e approvati con Decreto n. 132 dell'11/12/2024;

VISTO che il suddetto quadro economico è stato rimodulato con Decreto n. 123 del 03.12.2024, riprogrammato per predisporre due affidamenti separati, anche temporalmente consequenziali, al fine di acquisire dati post scavo utili alla progettazione degli interventi di restauro e procedere includendo le nuove emergenze archeologiche, già individuate in corso di indagini non invasive, tenendo conto che le due azioni previste, quella dello scavo (OS25) e degli interventi conservativi e restauro (OG2), prevedono due categorie differenti e possono essere portati avanti separatamente;

VISTA la trasmissione della progettazione esecutiva relativa alle indagini archeologiche, acquisita in data 28 luglio 2025 con protocollo n. 4782;

VISTO il verbale di verifica e validazione della progettazione esecutiva redatto in data 2 dicembre 2025 e acquisito al protocollo n. 7777-I;

VISTO il Decreto rep. n. 219 del 3 dicembre 2025, con il quale è stata approvata e validata la progettazione esecutiva dell'intervento;

VISTO il Decreto repertorio n. 126 del 10 aprile 2026, relativo all'approvazione della rimodulazione del quadro economico dell'intervento;

VISTA la Perizia di spesa n. 4 del 10 luglio 2026, denominata "Lavori di espianto-reimpianto ulivi e interventi di riassetto e sistemazione delle aree esterne nei pressi della cabina elettrica, della Colombaia e dell'area archeologica della Domus tardoantica", redatta dal progettista arch. Vincenzo Dornetti;

VISTA la necessità di dare avvio alle lavorazioni propedeutiche alla realizzazione delle indagini archeologiche previste nell'ambito dell'intervento principale, da svolgersi all'interno del Museo e Parco archeologico nazionale di Scolacium;

CONSIDERATO che l'oggetto del presente affidamento è costituito dai lavori funzionali all'espianto e al successivo reimpianto degli ulivi insistenti nell'area archeologica di Scolacium, nonché dagli interventi di riassetto e sistemazione delle aree esterne poste nei pressi della cabina elettrica, della Colombaia e dell'area archeologica della "Domus tardoantica";

CONSIDERATO che le operazioni di espianto e reimpianto riguardano n. 20 esemplari di ulivo situati nella porzione di terreno compresa tra l'area archeologica del Foro e quella del Teatro romano, e risultano necessarie per rendere disponibili le superfici interessate dalle successive indagini archeologiche;

CONSIDERATO che le lavorazioni previste dalla perizia comprendono, in particolare la potatura preliminare degli ulivi; l'espianto degli esemplari con conservazione della zolla radicale; il trasporto degli ulivi all'interno del Parco; la preparazione delle nuove buche di impianto; il reimpianto e la sistemazione finale del terreno; le irrigazioni di soccorso necessarie a favorire



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

l'attecchimento; il riassetto della strada sterrata carrabile nei pressi della cabina elettrica; la regolarizzazione e la stabilizzazione del piano viabile; la realizzazione di opere per la raccolta e il convogliamento delle acque meteoriche; la riqualificazione del percorso pedonale presso la Colombaia; la realizzazione di una barriera verde di mitigazione dell'impianto fotovoltaico; la posa di recinzioni in legno e di elementi funzionali alla sosta e alla fruizione; la realizzazione di un nuovo percorso pedonale di accesso alla Domus tardoantica; la sistemazione dell'area di sosta e la posa di una nuova recinzione a protezione dell'area archeologica;

CONSIDERATO che tali interventi risultano necessari per migliorare le condizioni di sicurezza, accessibilità, percorribilità e fruizione delle aree interessate, nonché per assicurare la tutela delle evidenze archeologiche e la corretta regimazione delle acque meteoriche;

VISTA la necessità di affidare tempestivamente i lavori, in quanto propedeutici all'avvio delle indagini archeologiche previste dal progetto principale;

CONSIDERATO che l'importo posto a base dell'affidamento è pari a € 90.000,00, di cui € 65.469,75 per lavori, € 24.530,25 per oneri della manodopera non soggetti a ribasso, oltre € 2.700,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo massimo di € 92.700,00 oltre IVA al 22%;

VISTO che l'onere economico relativo alle lavorazioni trova copertura nel quadro economico dell'intervento approvato con Decreto repertorio n. 219 del 3 dicembre 2025 e successivamente rimodulato e approvato con Decreto repertorio n. 126 del 10 aprile 2026;

VISTO che, per la natura e la localizzazione delle lavorazioni, si rende necessario individuare un operatore economico in possesso di adeguata esperienza nell'esecuzione di opere edili, sistemazioni esterne, movimentazione e reimpianto di alberature, riassetto di percorsi e viabilità e interventi in aree sottoposte a tutela;

CONSIDERATO che,

- in relazione alla natura delle lavorazioni previste e al contesto archeologico nel quale esse dovranno essere eseguite, la categoria prevalente individuata per l'affidamento è la OS 25 – Scavi archeologici;
- è stata valutata l'idoneità tecnico-professionale della società Scutieri Costruzioni S.r.l., P.IVA 02279490797, ritenuta coerente con la natura delle lavorazioni.

RITENUTO che l'individuazione del suddetto operatore economico risulti coerente con le specifiche esigenze dell'Amministrazione e con la natura delle lavorazioni da svolgere all'interno del Museo e Parco archeologico nazionale di Scolacium;

VISTA la proposta del Rup, trasmessa con nota prot. n. 5284 del 20.07.2026, di attivare la procedura per l'affidamento diretto dei "Lavori di espianto-reimpianto ulivi e interventi di riassetto e sistemazione delle aree esterne nei pressi della cabina elettrica, della Colombaia e dell'area archeologica della Domus tardoantica", nell'ambito dell'intervento "Museo e Parco archeologico nazionale di Scolacium – Indagini archeologiche, restauro, messa in sicurezza, fruizione e valorizzazione dei resti del Foro, dell'Anfiteatro romano e della Basilica normanna", CUP F37B22001040001, con l'operatore economico SCUTIERI COSTRUZIONI S.R.L. Partita IVA 02279490797, per un importo pari a € 90.000,00, di cui € 65.469,75 per lavori, € 24.530,25 per oneri della manodopera non soggetti a ribasso, oltre € 2.700,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo massimo di € 92.700,00 oltre IVA al 22%;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO: che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

o che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

o che l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

o che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente

suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

o che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

o che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Tutto quanto sopra premesso,

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende integralmente trascritta e ne costituisce la motivazione;

1. di approvare la Perizia di spesa n. 4 del 10 luglio 2026 e i relativi elaborati tecnici quale documentazione posta a base dell'affidamento;
2. di attivare la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a), del D.lgs. 36/2023, sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. MePA, per i "Lavori di espanto-reimpianto ulivi e interventi di riassetto e sistemazione delle aree esterne nei pressi della cabina elettrica, della Colombaia e dell'area archeologica della Domus tardoantica",



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

nell'ambito dell'intervento "Museo e Parco archeologico nazionale di Scolacium – Indagini archeologiche, restauro, messa in sicurezza, fruizione e valorizzazione dei resti del Foro, dell'Anfiteatro romano e della Basilica normanna", CUP F37B22001040001, con l'operatore economico SCUTIERI COSTRUZIONI S.R.L. Partita IVA 02279490797, regolarmente iscritto al MePA, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti previsto dall'art. 49 del D.Lgs 36/2023 e smi,;

3. di stabilire che l'importo dei lavori da affidare, da definirsi a seguito della presentazione del ribasso offerto dall'operatore economico, sia fissato in € 90.000,00, di cui € 65.469,75 per lavori, € 24.530,25 per oneri della manodopera, non soggetti a ribasso, oltre € 2.700,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo massimo di € 92.700,00 oltre IVA al 22%;
4. di imputare la spesa sul capitolo 8098 pg 1 e pg 2, residui di spesa delegata di cui all'art. 34, comma 2-bis, della legge 31 dicembre 2009, n.196, a valere sull'intervento denominato "Borgia (CZ), Museo e Parco archeologico nazionale di Scolacium - Indagini archeologiche, restauro, messa in sicurezza, fruizione e valorizzazione dei resti del foro, dell'anfiteatro e della Basilica Normanna" - Importo intervento: € 4.000.000,00 - CUP F37B22001040001, finanziato ai sensi del Decreto Ministeriale 01 agosto 2022, n. 309, nell'ambito del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali";
5. di precisare che l'operatore economico affidatario si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e ss.mm.ii.;
6. di approvare il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale del servizio e la lettera di invito disciplinare, allegati alla presente determina quale parte integrante e sostanziale;
7. di disporre che i lavori siano eseguiti nel rispetto della Perizia di spesa, degli elaborati progettuali, delle prescrizioni impartite dalla Direzione dei lavori, delle disposizioni in materia di sicurezza e delle esigenze di tutela e fruizione del Museo e Parco archeologico nazionale di Scolacium;
8. di disporre che la durata del contratto è pari a 60 (sessanta) giorni consecutivi e naturali;
9. di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D. Lgs n. 36/2023 ss.mm.ii.;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale di questo Istituto, nonché sul portale Amministrazione Trasparente (PAT), ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa.

Si allegano alla presente la Perizia di spesa n. 4 del 10 luglio 2026 e i relativi elaborati tecnici e amministrativi.

L'Assistente Amministrativo

mariangela.mancuso@cultura.gov.it

Per IL CAPO DIPARTIMENTO

Dott.ssa Alfonsina Russo

IL DELEGATO

Dott. Fabrizio Sudano



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it